II

(Atti preparatori)

COMMISSIONE

Modifica della proposta di direttiva del Consiglio concernente le norme minime ed i criteri per la protezione delle galline ovaiole in batteria (1)

(Presentata dalla Commissione al Consiglio, in virtù dell'articolo 149, secondo comma, del trattato CEE, l'11 giugno 1982)

Il 5 agosto 1981, la Commissione ha presentato la proposta indicata qui sopra. Per le ragioni indicate nella relazione, è necessario apportare le seguenti modifiche alla proposta iniziale. Il testo dell'articolo 4 è sostituito dal seguente testo.

«*Articolo 4*

Gli Stati membri vigilano affinché, a partire dal 1° luglio 1990, tutte le gabbie in batteria non conformi alle esigenze dell'articolo 3 non siano più utilizzate per l'allevamento delle galline ovaiole».

(1) GU n. C 208 del 18. 8. 1981, pag. 5.

Proposta di decisione del Consiglio relativa ad un programma per lo sviluppo transnazionale delle infrastrutture di supporto all'innovazione ed al trasferimento delle tecnologie (1983-1985)

(Presentata dalla Commissione al Consiglio il 18 giugno 1982)

IL CONSIGLIO DELLE COMUNITÀ EUROPEE,

visto il trattato che istituisce la Comunità economica europea, in particolare l'articolo 235,

vista la proposta della Commissione,

visto il parere del Parlamento europeo,

visto il parere del Comitato economico e sociale,

considerando che, a norma dell'articolo 2 del trattato, il compito principale della Comunità consiste nel promuovere lo sviluppo armonioso delle attività economiche e un'espansione continua ed equilibrata nell'insieme della Comunità;

considerando che i capi di Stato e di governo, in occasione della riunione svoltasi a Lussemburgo il 1° e 2 dicembre 1980, hanno auspicato un più efficiente coordinamento delle iniziative degli Stati membri nel campo dell'innovazione industriale, al fine di migliorare la competitività dei prodotti europei grazie all'uso ottimale della dimensione offerta dal mercato comune; considerando che gli stessi capi di Stato e di governo hanno chiesto alle autorità competenti della Comunità di esaminare i possibili modi di porre fine alla frammentazione dei mercati e di migliorare gli incentivi all'innovazione e alla diffusione delle conoscenze;

considerando che è compito primario delle imprese dare impulso allo scambio di tecnologie e promuoverne la valorizzazione;

considerando che, nondimeno, è necessario uno sforzo risoluto volto a promuovere l'interazione fra tecnologia, industria e mercato a livello europeo, in modo che le scoperte ed invenzioni rese possibili dall'utilizzazione dei vantaggi di scala offerti dalla dimensione europea si concretino in ulteriori innovazioni economicamente vitali;

considerando che gli Stati membri hanno messo a punto servizi specializzati nel settore della valorizzazione della ricerca, del trasferimento delle tecnologie, dell'informazione, della consulenza e del finanziamento;

considerando che queste infrastrutture svolgono un ruolo importante nel facilitare l'innovazione, particolarmente nelle piccole e medie imprese;